

SCUOLA DELL' INFANZIA PARITARIA

“GESU' DIVINO OPERAIO”

CARBONIA

PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO A.S 2020/2021



Coordinatrice:
Sr Ornella Previtali

Insegnanti:
Michela Diamanti
Lorena Feurra
Donatella Milia
Maria Antonietta Parodo
Claudia Perna
Natascia Piras

PREMESSA

L'anno scolastico 2020/2021 si apre a seguito del non facile periodo vissuto a causa della pandemia mondiale.

Senza dilungarci troppo sui gravi ed evidenti disagi vissuti da tutti e in particolar modo da bambini e ragazzi, a noi molto cari, sentiamo forte l'entusiasmo nel ritrovarli e ripartire insieme.

Da qui il nostro slogan comunitario "*Desiderio di vita? RicominciAMO*", nato appunto in seguito alla spinta entusiasta di riprendere un cammino insieme, finalmente in presenza (con le dovute disposizioni anti-covid), e per rendere omaggio all'anno dantesco (700 anni dalla morte di Dante: 1321-2021).

Vogliamo, come il grande poeta, riprendere il tema del viaggio.

Dante definisce Dio il sommo bene, il sommo piacere (*Paradiso*, canto XXXIII), Dio è la felicità: è la sorgente infinita di ogni felicità.

Il viaggio di Dante attraverso l'Inferno, il Purgatorio e il Paradiso, è "immagine" **del viaggio dell'uomo attraverso la vita** che ha come scopo, come meta la felicità.

Il nostro viaggio insieme, proprio come quello di Dante, si svolge in compagnia, "io" e "gli altri", i compagni, nuovi amici.

Il termine desiderio, invece, è composto dalla particella de- e dal sostantivo **sidera**, che è il plurale di sidus, ovvero "**stella**": è un tempo di attesa, si sente la necessità di recuperare la dimensione del desiderio per aiutare i bambini a trarre, da questo momento di pausa-attesa, il meglio delle proprie capacità e la loro attenzione.

Il nostro desiderio è, come per Dante, quello di tornare a rivedere le stelle (egli conclude ogni cantica con un riferimento alle stelle).

Come il sommo poeta compiremo un viaggio, che per Dante ha origine dall'amore; anche noi, come scuola d'ispirazione cristiana, siamo convinti di avere un Padre che ci ama (di un Amore vero, puro e gratuito), e quando alziamo gli occhi al Cielo sentiamo forte la sua presenza (...*riveder le stelle*).

Qual è la visione che Dante ci presenta di Dio? Attraverso i monti dell'Inferno, del Purgatorio e del Paradiso, che rappresentano tutta la storia, Dante giunge alla visione della Trinità, ma soprattutto il suo sguardo viene attratto e volutamente potenziato nella contemplazione di uno dei tre cerchi della Trinità e precisamente quello che contiene l'effigie di Cristo; dunque **al termine del suo itinerario, Dante ha la visione dell'effigie umana, cioè dell'uomo vero, Cristo**.

La grazia di Dio riserva ad ogni uomo l'esperienza del «*trasumanar*», dell'andare al di là dell'umano, cioè della vittoria dell'uomo sulla sua infelicità, sul suo smarrimento, sulla sua paura, e sulla sua disperazione.

Ma come arrivare a spiegare questo viaggio di Dante ai bimbi? Il viaggio sarà proposto con una mediazione didattica a loro "misura", con dei progetti che ci aiuteranno a calibrare al meglio le varie tappe.

Il primo periodo di accoglienza, come per il nostro sommo poeta, partirà dalla conoscenza del bosco, selva oscura, ad esso saranno associate le emozioni della paura legate al buio e al distacco da mamma e papà (tanti saranno i progetti correlati al bosco, soprattutto progetti sensoriali e di conoscenza della stagioni come quella dell'autunno).

Ma dopo il buio si farà strada la Luce e a dicembre una grande stella illuminerà il nostro cammino: la stella cometa, che annuncia la nascita di Gesù.

Inoltre sarà portato avanti tutto l'anno un progetto sulle emozioni come pure il fondamentale riferimento all'educazione civica, presente trasversalmente in tutto il percorso e nella proposta delle varie attività didattiche, soprattutto in riferimento alle regoline del convivere con gli altri e al

progetto igiene-salute di prevenzione covid e di tutela della salute con sane modalità di vita (es attività all'aria aperta).

A gennaio-febbraio si affronterà il tema dell'amicizia (mese della Pace) e si avrà attenzione alla cura di suoni e colori: dal buio del bosco (selva oscura) passeremo ai colori caldi, dal bosco a fiumi e colline.

Marzo e aprile ci aiuteranno a riflettere sui temi del bene e del male, luce-buio, peccato-grazia, perdono-grazia. La dimensione è quella della speranza: il Signore ci ha chiamato amici, facciamo in modo di affidarci a Lui e tutto andrà bene sotto la sua protezione.

Maggio e giugno ci accompagneranno alla scoperta dei colori belli, delle melodie piacevoli: l'idea è quella di realizzare qualcosa di particolare da dedicare a *Maria*.

Un poeta nato a Firenze settecentocinquanta anni fa ha saputo stupirci con il suo grande viaggio; anche noi intendiamo accompagnare i bambini in un percorso di educazione allo stupore e alla meraviglia.

Non manca niente: la pioggia, il vento, la neve, il fuoco, i tuoni e i terremoti.

Le comete e gli astri che brillano nel cielo di notte. Non mancano le città, le campane che suonano, la gente che si muove. Non manca il mare, e chi sfidando il pericolo e la sorte lo attraversa per capire com'è fatto il mondo.

Non manca la bellezza di certi paesaggi che restano impressi fin dal primo sguardo.

E non mancano le stagioni, il cielo che cambia di mese in mese, di giorno in giorno, di ora in ora. L'alba, il tramonto. Non mancano i bambini, i vecchi, i ragazzi che si baciano e tremano, gli uomini in armi, la guerra, e gli uomini che cercano la pace e la giustizia, l'allegria di chi sa ridere di sé, il tormento di chi cerca qualcosa, i ricordi che fanno piangere, i ricordi che fanno sorridere, la saggezza dei maestri, l'ingenuità e la freschezza di chi è ancora all'inizio. Non manca l'Amore. Non manca niente: c'è e ci sarà e ci metteremo qualcosa anche di noi in questo viaggio!

Concludiamo con una bellissima frase di Papa Francesco, inno alla Speranza:

“Non abbiamo paura di vivere l'alternativa della civiltà dell'amore, che è una civiltà della Speranza: contro l'angoscia e la paura, la tristezza e lo scoraggiamento, la passività e la stanchezza. La civiltà dell'amore si costruisce ogni giorno, ininterrottamente. Richiede l'impegno di tutti. Essa presuppone, quindi, una comunità impegnata di fratelli!”. (Papa Francesco)

TAPPE DEL PERCORSO ANNUALE 2020-21

Settembre-ottobre: ricominciamo insieme...scopriamo il nostro corpo nel bosco!

Novembre-dicembre: ricominciamo insieme...una “divina avventura” nel bosco

Gennaio-febbraio: ricominciamo insieme...facciamo pace... dal buio alla luce

Marzo e aprile: ricominciamo insieme...cerchiamo il bene sempre

Maggio e giugno: ricominciamo insieme...scopriamo i colori belli della luce e delle stelle

nel volto di chi ci ama

PRIMA UNITA' DI APPRENDIMENTO

RICOMINCIAMO INSIEME... SCOPRIAMO IL NOSTRO CORPO NEL BOSCO!

I primi mesi dell'anno scolastico sono dedicati all'accoglienza dei bambini, periodo particolarmente delicato per l'impatto emotivo che ricade sui piccoli alunni.

L'ingresso alla scuola dell'infanzia è un momento importante nella vita del bambino e dei genitori: rappresenta **la prima esperienza di distacco prolungato dalla famiglia e una delle prime tappe nel cammino verso la reciproca autonomia.**

Quest'anno l'ambientamento diventa ancora più particolare per la gestione del protocollo di sicurezza (causa Covid).

Per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle nuove disposizioni ministeriali, vengono applicati alcuni piccoli accorgimenti: il distanziamento dei banchi in sezione e in refettorio, gli ingressi scaglionati e l'uso di igienizzanti, cercando di tutelare oltre l'aspetto sanitario anche la qualità pedagogica del servizio scolastico e predisponendo un ambiente -fisico e relazionale- accogliente verso i bisogni di crescita dei piccoli.

Per rendere questo momento più leggero daremo maggiore importanza alla conoscenza delle regole igienico-sanitarie prediligendo attività all'aria aperta perché i bambini hanno comunque sempre bisogno di muoversi, esplorare, toccare e di condividere esperienze. Finché il clima lo permetterà, questo avverrà all'aperto.

Grazie agli spazi verdi presenti nella nostra scuola cercheremo di svolgere attività mirate a favorire l'integrazione, la conoscenza, lo stare bene "insieme" e la scoperta del proprio corpo. Prediligeremo l'utilizzo di materiali naturali e di recupero, aprendoci ad un nuovo modo di fare scuola...una scuola nel bosco!

TEMPI: SETTEMBRE/OTTOBRE

OBIETTIVI GENERALI

- Attivare processi di autonomia, sicurezza e responsabilità personale;
- Vivere positivamente il momento dell'inserimento;
- Conoscere e utilizzare materiali naturali in maniera creativa;
- Conoscere e rappresentare in modo completo e strutturato il proprio corpo, fermo e in movimento;
- Sensibilizzare all'igiene personale quale strumento per l'educazione alla salute;
- Acquisire comportamenti responsabili e di prevenzione nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente (educazione alla cittadinanza).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il bambino:

- raggiunge una buona autonomia personale;
- Riconosce i segnali del corpo;
- Riconosce il proprio corpo;
- Le differenze di genere e di sviluppo;

- Sviluppa pratiche corrette per la cura di sé di igiene personale e di rispetto per l'ambiente.

METODOLOGIE

Le esperienze che i bambini svolgeranno in questo primo periodo saranno propositive

- per la crescita, se realizzate utilizzando metodologie pedagogicamente valide:
- La valorizzazione del gioco;
- L'esplorazione e la ricerca;
- La vita di relazione;
- La mediazione e la "regia" educativa delle insegnanti;
- L'osservazione, la progettazione e la verifica.

Tutto il percorso educativo e didattico, l'osservazione dei bambini e la documentazione delle loro attività ci consentirà di verificare e valutare la loro maturazione, le competenze acquisite e di conseguenza di auto valutare il nostro lavoro cioè i punti di forza e di debolezza della nostra programmazione.

CAMPI DI ESPERIENZA

Il sé e l'altro; Il corpo e il movimento; La conoscenza del mondo.

SECONDA UNITA' DI APPRENDIMENTO

Ricominciamo insieme..... Una "DIVINA AVVENTURA" nel bosco)

Nella seconda unità di apprendimento i bambini conosceranno Lucy, simpatica lucciola, che li accompagnerà per tutto l'anno scolastico alla scoperta del bosco, delle emozioni e dei colori.

Con il prosieguo del nostro progetto "scuola nel bosco" vogliamo aiutare i bambini ad osservare, imparare a conoscere i propri stati d'animo e acquisire le capacità di esprimersi con i vari linguaggi, dando voce alle proprie emozioni per essere capaci di comprendere e condividere anche quelle altrui.

I bambini vivranno un'esperienza sensoriale per poter conoscere tutto ciò che fa paura, potergli dare un nome, trovare la strategia per potere superare le paure e abbinare colori e suoni.

Grazie a Lucy conosceremo il sommo poeta Dante Alighieri e la sua opera più importante, la "Divina Commedia", che ci accompagnerà per tutto l'anno scolastico. Partiremo dalla paura, dal senso di angoscia e di sgomento che Dante ha provato nell'Inferno per scoprire infine il sottobosco, gli animaletti e gli insetti che ci fanno più paura.

TEMPI: NOVEMBRE/DICEMBRE

OBIETTIVI GENERALI

- osservare animali e piante nel loro ambiente naturali;
- attivare i cinque sensi attraverso il contatto con la natura;
- conoscere e superare il sentimento della paura;
- conoscere i colori e i suoni abbinati alla paura;
- conoscere la figura di Dante.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Il bambino:
- conosce la figura di Dante Alighieri e la sua opera;
- osserva e conosce l'ambiente che lo circonda;
- utilizza materiali in modo diverso e creativo;
- sviluppa abilità in tutti i campi di esperienza;
- acquisisce e sviluppa competenze in base alle proprie capacità;
- affronta le proprie paure in modo sereno.

METODOLOGIE

- Il metodo educativo-didattico per questa unità sarà basato su :
- l'osservazione del grande gruppo (sezione) e del singolo bambino;
- il gioco, risorsa privilegiata di apprendimenti e di relazioni;
- l'esplorazione e la ricerca per stimolare la curiosità e l'atteggiamento critico dei bambini nei confronti del mondo;
- la narrazione e la drammatizzazione;
- la verifica.

Il modello organizzativo per realizzare tali scelte educative si basa sull'organizzazione della sezione, degli spazi interni ed esterni, del materiale e sulla scansione dei tempi.

CAMPI DI ESPERIENZA

Il sé e l'altro;

I discorsi e le parole;

La conoscenza del mondo.

I

EDUCAZIONE CIVICA (da Linee guida 22.06.2020- applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92)

- Prequisiti «trasversali»

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, i bambini vengono sensibilizzati a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere, la tutela dell'ambiente, la salvaguardia del creato.

RICOMINCIAMO...CON GESU'!



Il percorso di IRC di quest'anno scolastico 2020/2021 è strutturato intorno al tema dei sentimenti e delle emozioni.

La scelta di addentrarci con i bambini nel mondo misterioso delle emozioni nasce dalla volontà di ampliare il percorso didattico-educativo di quest'anno incentrato sulla conoscenza dell'animo umano in occasione della ricorrenza della morte del grande Poeta Dante Alighieri (700 anni 1321/2021).

Proveremo quindi ad entrare nel mondo dei sentimenti umani per avvicinarci sempre di più a comprendere i sentimenti di Dio.

Un percorso ambizioso che parte dalla prima tappa dell'Accoglienza, la prima esperienza che i bambini fanno di distacco dalla famiglia e il progressivo inserimento nel mondo della scuola e che ci permetterà di esplorare gli stati d'animo che accompagnano questa fase: la PAURA, l'ANGOSCIA, la TRISTEZZA e il PIANTO, ma anche la curiosità di scoprire e conoscere nuovi amici e di ritrovare gli amici che avevamo lasciato, l'importanza dello stare insieme e del dialogo.

Partiremo con la conoscenza di San Francesco, Santo Patrono di tutta l'Italia e a cui chiediamo una particolare protezione per questo anno così difficile a causa della pandemia mondiale da covid-19. Racconteremo ai bambini la storia del Lupo di Gubbio per riflettere sulla PAURA e sulla FIDUCIA/FEDE in DIO che vince e che supera anche le paure più grandi e le prove più difficili.

In seguito i bambini scopriranno che tutto ci è stato donato da Dio, che tutte le cose sono state create per amore e che tutto ciò che ci circonda è un dono prezioso e come tale va trattato e rispettato. Porteremo il bambino a scoprire anche attraverso l'esperienza diretta con la natura (grazie agli spazi verdi presenti nella nostra scuola) che tutte le cose create da Dio possiedono una fisicità, che dà la possibilità di relazione e comunicazione seppure in forme diverse tra l'uomo e gli altri esseri viventi.

Attraverso San Francesco potranno sperimentare i sentimenti/valori della GRATITUDINE e della LODE, del RISPETTO, dello STUPORE e della GIOIA in contrapposizione al sentimento della paura e dello smarrimento.

A Natale incontreremo in Gesù ciò che Dio prova per noi: un AMORE tanto grande da farsi Uno di Noi, da farsi bambino nascendo dal seno di una donna Maria per stare insieme alle sue creature e condividere tutta l'esperienza umana.

Vivremo insieme l'esperienza dell'ATTESA con sentimenti di STUPORE e MERAVIGLIA per questo evento straordinario della nascita di Gesù.

Seguiranno poi sentimenti/emozioni/valori dell'AMICIZIA e della SPERANZA attraverso la scoperta della vita di Gesù, dei suoi gesti, delle sue parole, di quei sentimenti che possono divenire anche i nostri.

In particolare con la Santa Pasqua scopriremo il dono di Dio più grande per noi, cioè il Suo sentire una profondissima TENEREZZA e MISERICORDIA per noi fino al dono della vita con la morte in croce. La GIOIA infinita della Vita nuova in Lui, la Sua RESURREZIONE sarà la nostra Pasqua: sentimento, emozione, valore, dono di PERDONO, di CONDIVISIONE, di FESTA.

Infine l'anno scolastico si concluderà col sentimento della BELLEZZA, dell'AMORE DI MARIA, madre di Gesù e di tutti noi. Aiuteremo i bambini a soffermarci sulla figura della Madonna come madre che segue tutti noi nella vita di ogni giorno e ad apprezzare insieme i valori di PUREZZA e GENTILEZZA/CURA/SERVIZIO di cui Maria è portatrice.

MOTIVAZIONE

Il progetto di religione cattolica nasce dal desiderio di educare i bambini della scuola dell'infanzia alla fede accompagnandoli nel loro percorso di scoperta della loro identità religiosa e del loro cammino di fede in compagnia di Gesù.

NATURA E FINALITÀ

- Educare i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia, con una specifica attenzione alla maturazione della loro identità religiosa, alla conquista dell'autonomia e allo sviluppo delle competenze.
- Abilitazione graduale dei bambini, di cui si valorizza le esperienze già effettuate, alla capacità di cogliere i segni della religione cattolica e della religiosità e ad esprimere e comunicare l'esperienza religiosa con parole e gesti
- Scoprire Dio come Padre Creatore del Cielo e della Terra
- Scoprire gli stati d'animo e le emozioni che abitano dentro di noi e dare loro un nome.
- Conoscere meglio Gesù per sentirlo simile a noi, uomo tra gli uomini, esempio e punto di riferimento per tutti.
- Conoscere la figura di Maria, madre di Gesù e di tutti noi, come donna mite, capace di ascoltare e di accogliere il messaggio d'amore di Dio.

OBIETTIVI

- Aiutare i bambini mediante relazioni significative ad aprirsi alla meraviglia e allo stupore nei confronti dell'esperienza religiosa, che incontrano nell'ambiente di vita, nelle persone, nel mondo circostante, attraverso molteplici segni.
- Supportare i bambini soprattutto nella maturazione di un'iniziale competenza sulla persona, sulla vita, sul messaggio di Gesù e di un riconoscimento dei principali segni e simboli della vita cristiana.
- Aiutare i bambini nell'accrescimento dell'autostima, dell'interesse e della partecipazione attiva alle esperienze dell'insegnamento della religione cattolica.
- Aiutare il bambino a riconoscere e comunicare in modo personale e creativo le proprie emozioni, comprendere che esistono diversi modi per esprimere e comunicare il proprio vissuto anche attraverso i gesti e le parole.
- Aiutare i bambini ad osservare con meraviglia e curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

VERIFICA

In itinere, attraverso l'osservazione dei bambini e la loro risposta alle diverse proposte didattiche.